

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N. 3/2009**RELAZIONE SUL RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12. 2008**

Il Collegio dei revisori dei conti ha proceduto all'esame dei residui al 31.12.2008 e, in particolare, di quelli di cui l'Autorità portuale propone la cancellazione.

Allo scopo il Collegio prende visione della Relazione al rendiconto generale 2008 per la parte relativa alla "Gestione dei residui" in cui è indicato il riaccertamento dei residui e della ulteriore, relativa documentazione prodotta a corredo.

Qui di seguito si riporta il prospetto concernente la cancellazione di residui attivi e passivi esistenti al termine dell'esercizio 2008, in ordine ai quali sono state assunte dal Collegio le motivazioni delle sopravvenute insussistenze (crediti inesigibili) o economie (debiti non più dovuti) direttamente dagli Uffici dell'AP:

RIEPILOGO STRALCIO RESIDUI ATTIVI

CAPITOLO	Anno	DEBITORE	oggetto	Importo (€)	Causale mancati presupposti di riscossione
111/10	2003	M.I.T.	Contributo annuale manutenzione ordinaria	133.096,25	Risultano esauriti i fondi statali destinati a detti interventi di manutenzione ordinaria
121/20	2007	UTENTI VARI	Autorizzazioni per operazioni portuali	0,40	Arrotondamento per importo versamento
122/20	2007	CLIENTI VARI	Tariffe traffico automezzi e TIR	0,03	c.s.
123/10	2001	PERSONA FISICA	Canoni demaniali	5.747,14	Indennizzo per abusiva occupazione. La persona è deceduta: recupero incerto e troppo oneroso rispetto all'incasso atteso
	2004	PERSONA FISICA	Canoni demaniali	4.068,12	c.s.
	2007	UTENTI VARI	Canoni demaniali	1.300,10	Recupero incerto e troppo oneroso rispetto all'incasso atteso
	2004	ENEL	Canoni demaniali	241,31	Somma non più esigibile per chiarimento su natura del canone
124/10	1998	DIPENDENTE	Sanzione	285,08	Inesigibile
	2001	UTENTI VARI	Marche da bollo	0,01	Arrotondamento
	2007	CARTASI'	Rimborso	1,81	Il debitore ha trattenuto l'importo della marca da bollo sulla somma restituita all'Ente. Importo non dovuto.

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CAPITOLO	Anno	DEBITORE	oggetto	Importo (€)	Causale mancati presupposti di riscossione
311/40	2007	ESSEGIA S.r.l.	Nota di credito n. 02/08	1.283,38	Fattura stornata. Importo non dovuto
	2007	STATO	Conguaglio I.V.A. costi promiscui	9.148,00	È stato ridotto il credito I.V.A. derivante dell'e.f. 2007. Importo non dovuto.
	2007	----	Pareggio partite di giro	24,41	Eliminazione degli accertamenti per I.V.A. eseguiti a pareggio delle partite di giro. Importo non dovuto.
311/80	2005	----	Pareggio partite di giro	0,16	Eliminazione di un residuo attivo. Importo non dovuto
TOTALE:				155.196,20	

RIEPILOGO STRALCIO RESIDUI PASSIVI**a) economie accertate:**

si riporta il riepilogo generale della ricognizione operata, per ogni capitolo di spesa, per l'accertamento delle economie al 31.12.2008. L'esame è stato effettuato sulla base degli elenchi recanti gli elementi utili per il citato riaccertamento, presentati al Collegio da parte dell'Ente.

CAPITOLO	Anno di provenienza	Residui al 01.01.2008	Pagamenti effettuati	Somme rimaste da pagare	ECONOMIE al 31.12.2008
111/20	2007	15.408,12	13.874,28	1.464,12	69,72
111/40	2007	5.678,73	5.374,85	290,05	13,83
111/50	2007	13.198,21	13.027,71	162,75	7,75
112/90	2007	624,00	600,00	0,00	24,00
112/100	2007	64.370,40	63.968,35	0,00	402,05
113/10	2007	2.548,36	1.683,26	864,00	1,10
113/30	2007	13.521,52	13.455,22	0,00	66,30
113/100	2007	10.137,94	10.105,54	0,00	32,40
113/140	2007	1.852,77	774,38	0,00	1.078,39
113/150	2007	6.085,75	5.883,47	0,00	202,28
121/10	2004	5.086,43	5.084,47	1,68	0,28
	2005	2.779,51	2.779,13	0,00	0,38
	2006	1.073,47	920,47	0,00	153,00
	2007	179.130,76	158.314,26	18.554,32	2.262,18
121/20	2007	36.377,61	33.407,33	2.437,27	533,01
121/50	2007	285.125,13	279.675,38	2.736,47	2.713,28
121/80	2007	588,86	585,24	0,00	3,62
211/20	2006	613.240,06	432.076,49	174.172,10	6.991,47
	2007	479.075,80	406.604,42	71.346,19	1.125,19
TOTALE ECONOMIE:					15.680,23

b) perenzione residui passivi:

non risultano, allo stato, dalla documentazione fornita al Collegio elementi relativi alla consistenza di eventuali residui passivi in perenzione ¹.

Premesso quanto sopra, la situazione complessivamente rilevabile dalle verifiche per l'accertamento dei debiti e crediti risultanti al 31.12.2008 risulta essere la seguente:

GESTIONE RESIDUI ATTIVI

RESIDUI ATTIVI AL 01.01.2008	111.035.424,84
RISCOSSI AL 31.01.2008	6.419.217,53
RESIDUI ATTIVI DICHIARATI INSUSSISTENTI	155.196,20
SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE AL 31.12.2008:	104.461.011,11

GESTIONE RESIDUI PASSIVI

RESIDUI PASSIVI AL 01.01.2008	128.261.233,75
PAGATI AL 31.01.2008	13.106.264,39
RESIDUI PASSIVI PASSATI IN ECONOMIA	15.680,23
SOMME RIMASTE DA PAGARE AL 31.12.2008:	115.139.289,13

Al riguardo, preso atto delle motivazioni e giustificazioni in ordine alla difficile esazione, nonché alla inesigibilità dei residui attivi di cui si propone l'eliminazione (pari ad Euro 155.196,20), e considerata la necessità di stralcio di taluni residui passivi (per complessivi Euro 15.680,23), il Collegio, per quanto attiene la loro eliminazione, non ha particolari osservazioni da formulare, raccomandando comunque all'Ente, anche per il futuro, un costante monitoraggio di tutti i residui e l'attenta verifica di ciascuna partita debitoria o creditoria degli anni precedenti, al fine di fornire sempre una rappresentazione certa e veritiera dell'avanzo di amministrazione.

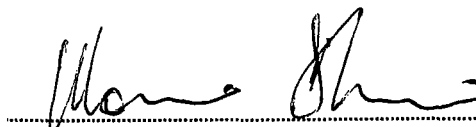
¹ I residui passivi di parte corrente vengono mantenuti in bilancio per due esercizi finanziari successivi a quello in cui è intervenuto il relativo impegno, quindi vengono considerati *perenti ed* eliminati dalle scritture relative al bilancio dell'Ente.

Letto, approvato e sottoscritto

Ancona, 24 aprile 2009

Dott. Mauro D'AMICO

(Presidente)



.....

Dott. Giuseppe SARDO

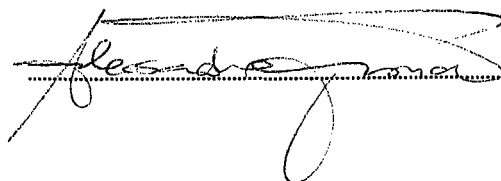
(Componente)



.....

Dott. Alessandro FRANCHI

(Componente)



.....

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

ALLEGATO N. 2 AL VERBALE N. 3/2009**RELAZIONE SUL RENDICONTO GENERALE 2008**

Al sensi dell'articolo 36 del nuovo Regolamento di contabilità dell'Autorità portuale di Ancona, adottato dal Comitato portuale con delibera n. 6 del 23 aprile 2007 ed approvato dai ministeri vigilanti in data 25 giugno 2007, l'Ente ha provveduto a sottoporre alle valutazioni del Collegio dei revisori dei conti il "Rendiconto generale" dell'esercizio gestionale chiuso il 31 dicembre 2008.

Al fine di adempiere alle disposizioni di cui all'articolo 45 del suddetto Regolamento, il Collegio procede pertanto alla predisposizione della prevista Relazione sulla regolarità amministrativo-contabile della gestione 2008.

In via preliminare vengono, pertanto, acquisiti dalla Segreteria tecnico-operativa i dati ed i documenti contabili necessari per l'espletamento dei compiti di cui sopra.

Al riguardo, viene verificata l'osservanza delle norme che presiedono la formazione, l'impostazione del rendiconto generale e della relazione sulla gestione, che deve essere predisposta dal Presidente. Su quest'ultimo aspetto è stato riscontrato che la predetta relazione non risulta sottoscritta dal Presidente dell'Autorità portuale, bensì dal Segretario generale della stessa e dal Responsabile del Settore Risorse finanziarie. È a firma del Presidente, invece, una breve introduzione alla Relazione stessa. Si ritiene che tale situazione possa conciliarsi con i recenti avvenimenti che hanno interessato il rinnovo dell'Organo di vertice dell'Ente, in quanto i documenti in esame attengono ad un arco temporale per il quale il nuovo Presidente non è intervenuto nell'attività gestionale, essendo stato nominato con decorrenza 23 marzo 2009.

Lo schema di Rendiconto sottoposto all'esame del Collegio è composto da:

- 1) il conto di bilancio, a sua volta suddiviso in:
 - I. rendiconto finanziario decisionale;
 - II. rendiconto finanziario gestionale;
- 2) il conto economico;
- 3) lo stato patrimoniale;
- 4) la nota integrativa.

Al Rendiconto generale sono inoltre allegati:

- a) la situazione amministrativa;
- b) la relazione sulla gestione;

È parte integrante del Rendiconto, ai sensi del menzionato art. 36, la presente Relazione di questo Collegio dei revisori dei conti.

IL CONTO DI BILANCIO**Il rendiconto finanziario.**

La gestione 2008 si è conclusa con un avanzo finanziario (differenza tra accertamenti e impegni) di euro 5.827.612,02 pari alla somma tra l'avanzo di parte corrente di euro 6.978.367,83 e il disavanzo di euro 1.150.755,81 per la parte di conto capitale, come di seguito rappresentato:

	ENTRATE	USCITE	SALDI
CORRENTI	11.952.871,71	4.974.503,88	6.978.367,83
IN CONTO CAPITALE	323.707,78	1.474.463,59	-1.150.755,81
PARTITE DI GIRO	864.231,49	864.231,49	0,00
TOTALI	13.140.810,98	7.313.198,96	5.827.612,02

In particolare, nella tabella che segue si evidenziano i valori relativi alla previsione iniziale (A), alla previsione definitiva (C) ed agli accertamenti per le entrate ed agli impegni per le spese (D) operati dall'Ente:

	A 01.01.2008	B Variazioni	C Definitive	D 31.12.2008	E (D-C) Differenze
ENTRATE					
CORRENTI	10.602.271	1.482.000	12.084.271	11.952.872	-131.399
IN CONTO CAPITALE	40.145	1.185.311	1.225.476	323.708	-901.768
PARTITE DI GIRO	980.000	0	980.000	864.231	-115.769
Totale:	11.622.436	2.667.311	14.289.747	13.140.811	-1.148.936
USCITE					
CORRENTI	5.653.009	27.004	5.680.013	4.974.504	-705.509
IN CONTO CAPITALE	3.555.165	2.168.650	5.723.815	1.474.464	-4.249.351
PARTITE DI GIRO	980.000	0	980.000	864.231	-115.769
Totale:	10.188.174	2.195.654	12.383.828	7.313.199	-5.070.629

Nell'ambito dell'esame del Rendiconto finanziario vengono ulteriormente analizzati i seguenti aspetti:

1. la situazione dei residui
2. la situazione amministrativa
3. la gestione.

1- Situazione dei residui.

L'Autorità portuale presenterà al Comitato portuale, contestualmente alla proposta di approvazione del Rendiconto, apposita proposta di riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2008. Essa è stata già esaminata dal Collegio nell'Allegato 1 al Verbale n. 3/2009.

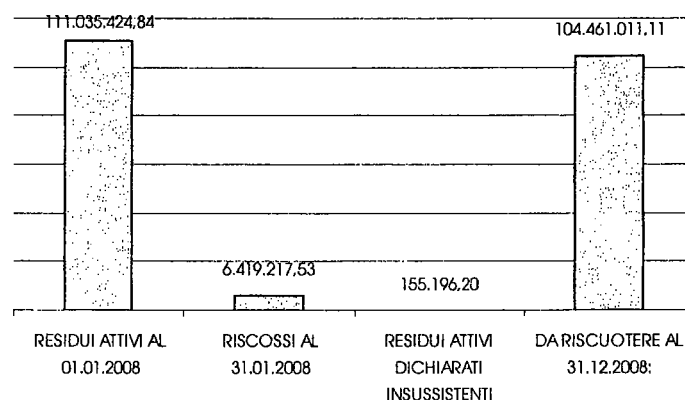
I residui derivano dalla formazione del bilancio secondo il principio della competenza finanziaria, per cui al 31 dicembre – termine dell'esercizio finanziario – alcune *entrate accertate* non sono state *riscosse* ed alcune *spese impegnate* non sono state *pagate*.

I residui attivi sono l'espressione di *entrate accertate* ma *non ancora riscosse* nonché di *entrate riscosse*, ma *non ancora versate*; rappresentano crediti dell'Ente nei confronti di terze economie.

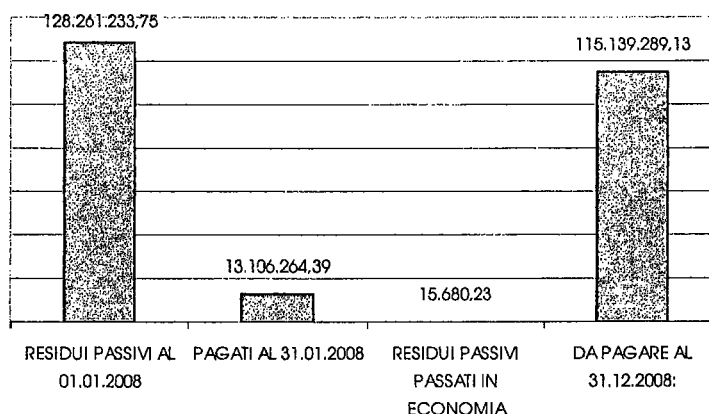
I residui passivi sono l'espressione di *spese già impegnate* e *non ancora ordinate ovvero ordinate*, ma *non ancora pagate*; rappresentano debiti dell'Ente nei confronti di terze economie.

Qui di seguito si rappresenta, sinteticamente, la situazione al 31.12.2008 dei residui esistenti all'inizio dell'esercizio 2008:

Residui attivi:



Residui passivi:



2- Situazione amministrativa al 31 dicembre 2008

La situazione amministrativa risultante al 31.12.2008 è la seguente:

	TOTALI
FONDO DI CASSA AL 01.01.2008	42.690.451,71
di cui indisponibili Euro <u>3.158.489,56</u> ai sensi della legge n. 522/1999 e legge n. 88/2001 (contributo compensativo canone Fincantieri)	
RISCOSSIONI	
- in conto competenza	11.007.594,54
- in conto residui	6.419.217,53
	17.426.812,07
PAGAMENTI	
- in conto competenza	5.649.965,11
- in conto residui	13.106.264,39
	18.756.229,50
FONDO DI CASSA AL 31.12.2008	41.361.634,28
di cui indisponibili Euro <u>2.946.217,57</u> ai sensi della legge n. 522/1999 e legge n. 88/2001 (contributo compensativo canone Fincantieri)	
RESIDUI ATTIVI	
- di esercizi precedenti	104.461.011,11
- dell'esercizio 2008	2.133.216,44
	106.594.227,55
RESIDUI PASSIVI	
- di esercizi precedenti	115.139.289,13
- dell'esercizio 2008	1.663.233,85
	116.802.523,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2008	31.152.738,85
UTILIZZABILE NELL'ESERCIZIO 2009:	29.604.639,63

L'andamento della gestione si è riflesso sull'avanzo di amministrazione che aumenta, da euro 25.464.642,80 al 1° gennaio 2008 ad euro 31.152.738,85 alla fine dell'esercizio, per effetto dell'avanzo finanziario (euro 5.827.612,02) e tenuto conto dell'eliminazione di residui attivi per euro 155.196,20 e di residui passivi per euro 15.680,23. Si evidenzia che dell'ammontare dell'avanzo di amministrazione risultano indisponibili euro 748.099,22, a garanzia del TFR del

personale dipendente (che trova peraltro pari indisponibilità nel Fondo di cassa), ed euro 1.100.000 quale quota del finanziamento (euro 2.800.000) disposto dal Ministero dei trasporti con decreto del 01.08.2007 per finanziare i lavori relativi alla fase 2 e 3 del progetto denominato "Anks Marina".

I dati finanziari comprendono, altresì, i costi e ricavi dell'attività commerciale della Stazione Marittima, in gestione diretta ai sensi dell'art. 6, lett. c), legge n. 84/1994, che per ragioni fiscali sono evidenziati in una autonoma contabilità.

3. La gestione

PARTE ENTRATA

Correnti

Le entrate correnti (Titolo I) accertate nel corso della gestione 2008 ammontano complessivamente a circa 11,953 milioni di euro e sono costituite dalle entrate per trasferimenti da parte dello Stato per 212.000 euro, dalle entrate tributarie per 5,7 milioni di euro, dalle entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi per 2,61 milioni di euro, dai redditi e proventi patrimoniali per 3,35 milioni di euro, dalle poste correttive e compensative di uscite correnti per 66.000 euro e dalle entrate varie per 10.000 euro.

In particolare, nel 2008, sono state accertate entrate correnti per euro 11.952.871,71, contro euro 13.144.508,36 del 2007, per effetto soprattutto del mancato accertamento nel decorso esercizio del Fondo perequativo (euro 730.000) e del rimborso (circa 300.000 euro) dovuto dallo Stato per le somme versate in relazione all'art. 22, comma 2, del decreto-legge n. 223/2006, previsto e accertato nel 2007 e riscosso nel 2008.

Sono rimasti da riscuotere, a fine esercizio, euro 1.850.902,64.

Nell'ambito delle entrate correnti, le entrate proprie dell'Ente comprendono i canoni demaniali, la tassa portuale, i proventi del traffico passeggeri e degli automezzi e dei veicoli pesanti, nonché le tasse erariali e di ancoraggio interamente devolute dalla Legge finanziaria 2007, con l'art. 1, comma 982. A tale riguardo, si fa presente che questi ultimi introiti sono ora allocati come entrate tributarie, mentre nello scorso esercizio finanziario erano classificate come entrate derivanti da trasferimenti correnti.

Gli accertamenti per proventi da canoni demaniali, previsti in via definitiva per euro 3.200.000, sono stati pari ad euro 3.323.437,37. In tale importo è compreso il canone complessivo dovuto dalla Holding Porto di Ancona per euro 248.152,45.

Sempre in tema di canoni demaniali, si rappresenta che l'Ente ha acquisito tra le entrate del bilancio ed ha effettivamente incassato l'importo del contributo compensativo del canone Fincantieri relativo al periodo 1995/2022 (legge n. 522/1999) pari a complessivi euro 5.869.761,98. Sono stati introitati alla gestione corrente, per gli anni fino al 2008, l'importo complessivo di euro 2.923.544,41, mentre la differenza di euro 2.946.217,57 resta indisponibile in deposito presso la Tesoreria Provinciale nel c/c intestato all'Autorità, come già evidenziato *supra*.

Il Collegio, che ha l'obbligo di certificare che l'utilizzo dell'importo residuo avvenga con prelievi sul conto di tesoreria nel febbraio di ciascun anno, attesta che il prelievo dal conto indisponibile, per l'anno 2008, è stato effettuato nel limite di euro 212.271,99 (mandato su partite di giro n. 151 del 18.02.2008) e che il corrispondente incasso è pari ad euro 212.271,99 (reversale su partite correnti n. 138 del 18.02.2008). Ciò al fine di trasferire contabilmente il suddetto importo nella gestione 2008.

Le entrate tributarie (tassa sulle merci imbarcate e sbarcate, tassa erariale e tassa di ancoraggio) accertate ammontano a euro 5.451.142,71 (in decremento rispetto al 2007, euro 5.571.496,12) a fronte di una previsione definitiva di 5.570.000, mentre gli introiti derivanti dalle prestazioni di servizi, costituiti essenzialmente dai proventi per traffico passeggeri, automezzi e TIR, sono stati accertati in euro 2.548.273,24, contro una previsione di 2.450.000.

Conto capitale

Le entrate in conto capitale (Titolo II) accertate in bilancio sono pari a euro 323.707,08, contro 32.358.028,71 del 2007, e si riferiscono soprattutto al contributo regionale di euro 205.311,07, che integra la precedente assegnazione del 2007, per la ristrutturazione e il potenziamento di una banchina di ormeggio nella zona "Mandracchio". La notevole differenza in meno rispetto al 2007 è costituita dall'assenza di trasferimenti statali.

PARTE SPESA

Correnti

Le uscite correnti (Titolo I) impegnate nel corso del 2008 ammontano a euro 4.974.503,88, contro una previsione definitiva di euro 5.680.013. Rispetto al 2007 si registra un decremento di euro 278.228,38.

In ordine alle diverse componenti di tale tipologia di spesa si rappresenta che l'onere per il personale (cat. 1.1.2) registra un impegnato di euro 1.556.180,38, rispetto ad una previsione definitiva di euro 1.595.250. In tale categoria di spesa

si rileva una maggiore spesa di euro 1.836,40 imputabile essenzialmente agli oneri della contrattazione decentrata (euro 1.834,869).

L'organico della segreteria tecnico-operativa, a fine 2008, risulta composto di n. 22 dipendenti e da n. 4 assunti a tempo determinato. Si rileva, inoltre, che la medesima persona svolge la funzione di Segretario generale e di dirigente dell'area amministrativa.

Nel totale dei dipendenti in servizio alla data del 31 dicembre 2008 (n. 26) sono compresi n. 2 dichiarati in esubero, destinati all'espletamento di mansioni connesse alla gestione della stazione marittima.

La categoria 1.2.1 (Uscite per prestazioni istituzionali) espone impegni complessivi per euro 2.343.373,99 a fronte di una previsione definitiva di euro 2.899.290. Le economie registrate per il 71% sono state realizzate nel settore della gestione della Security portuale, atteso che il servizio in questione nel 2008 era in via di definitiva attuazione. Per tale categoria di spesa, rispetto all'esercizio 2007, si rileva un aumento di euro 169.651,39.

Ulteriori maggiori spese si rilevano nella categoria 1.1.3 (uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi) e nella categoria 1.2.4 (oneri tributari). Nella prima l'eccedenza di spesa rispetto alla previsione è di euro 3.809,30 ed è riferita agli oneri connessi all'utilizzo dei mezzi di trasporto, per i quali vige il limite del 50% della spesa sostenuta per il 2004. Il limite in questione è di euro 4.280 per l'anno 2008. Su tale circostanza è da evidenziare che le spese risulta che si riferiscano essenzialmente a manutenzioni e riparazioni, comprese le revisioni periodiche, ad assicurazioni, a tasse di circolazione e a carburanti, ossia tutte spese che sono ineludibili per assicurare l'efficienza, la sicurezza e l'utilizzabilità dei mezzi di trasporto per l'attività istituzionale dell'Ente. Nell'altra categoria le maggiori spese, pari a euro 577,68, sono registrate sul capitolo relativo alle imposte e tasse.

Conto capitale

Le spese in conto capitale impegnate nel 2008 sono pari a euro 1.474.463,59 a fronte di una previsione definitiva di euro 5.723.815. Rispetto al 2007, così come evidenziato per le entrate di conto capitale, si registra un forte decremento (circa 28,9 milioni di euro). Le spese sostenute nel 2008 si riferiscono essenzialmente alla categoria 2.1.1 (acquisizione di beni di uso durevole, ecc.) per euro 1.288.765,28 e riguardano prevalentemente oneri per manutenzione straordinaria (euro 935.996,05).

IL CONTO ECONOMICO

Il conto economico dell'Autorità portuale espone un valore della produzione pari a euro 12.210.677,49, che risulta inferiore di euro 965.355,60 a quello dell'anno 2007. In relazione a tale differenza, si evidenzia la mancata assegnazione del Fondo perequativo nel 2008 e la diminuzione degli introiti per canoni demaniali per circa 233.000 euro, mentre si registra un incremento delle entrate tributarie per circa 132.000 euro.

I costi della produzione sono pari a euro 7.526.442,59 e risultano inferiori di euro 671.690,24 a quelli del 2007.

La differenza tra valore della produzione e costi della produzione è di segno positivo ed è pari ad euro 4.684.234,90.

Nell'ambito dei proventi e degli oneri straordinari le poste più rilevanti riguardano gli introiti destinati al finanziamento di interventi infrastrutturali, nonché i relativi costi. Il saldo di tale voce è di euro 1.787.893,90.

Il risultato prima delle imposte è pari a euro 6.499.092,88, che si riduce ad euro 6.184.546,88 per effetto del pagamento di imposte per euro 314.546.

Tale ultimo importo è imputabile alla tassazione dell'utile di esercizio della gestione dell'attività commerciale della Stazione marittima. Infatti, come rappresentato in precedenza, i costi e ricavi derivanti dall'attività della Stazione Marittima, esercitata in gestione diretta dall'Autorità Portuale, sono compresi nei dati di consuntivo sopra indicati.

Come per gli anni precedenti, i risultati di gestione di questa attività economica, sono evidenziati, ai fini fiscali, in una contabilità separata, di cui di seguito si indicano le parti più significative:

A-	RICAVI (VALORE DELLA PRODUZIONE) <i>(proventi traffico passeggeri, tariffe TIR, canoni di locazione Stazione Marittima, ecc.)</i>	Euro	2.919.750,08
B-	COSTI (COSTI DELLA PRODUZIONE) <i>(manodopera, personale, pulizie, consumi vari, ecc.)</i>	Euro	- 2.657.693,99
	PROVENTI FINANZIARI	Euro	6.221,84
	PARTITE STRAORDINARIE	Euro	- 7.919,47
C-	UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	Euro	260.358,46
D-	IMPOSTE <i>(stima degli importi IRAP ed IRES)</i>	Euro	314.546,00
E-	DISAVANZO ECONOMICO	Euro	- 54.187,54

LO STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale evidenzia un totale dell'attivo pari ad euro 288.237.502,50 a fronte di un totale del passivo di euro 282.052.955,62.

La differenza a pareggio è costituita dall'avanzo del conto economico pari ad euro 6.184.546,88.

Il Collegio, tenuto conto di quanto sopra esposto e accertato il sostanziale rispetto dei limiti di spesa previsti dalla legislazione vigente, anche con riferimento alla nota n. 2104 del 13 febbraio 2009 del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, ritiene che il Rendiconto generale dell'anno 2008 dell'Autorità portuale di Ancona possa ottenere la prescritta approvazione del Comitato Portuale.

Letto, approvato e sottoscritto

Roma, 28 aprile 2009

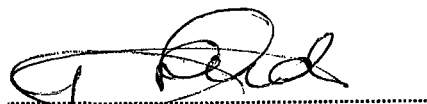
Dott. Mauro D'AMICO

(Presidente)



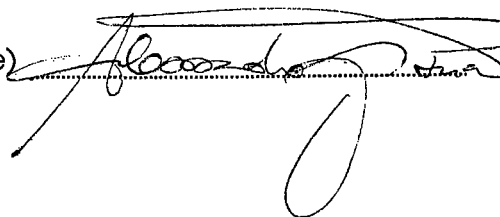
Dott. Giuseppe SARDO

(Componente)



Dott. Alessandro FRANCHI

(Componente)



PAGINA BIANCA